



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2 "VITTORIO BODINI"
ARNESANO - MONTERONI DI LECCE

Sede centrale: via Vetta d'Italia - 73047 Monteroni di Lecce (LE)
Tel. 0832/321010 - Fax 323868

Cod. Mecc. LEIC840001; C.F. 93011810756

email: leic840001@istruzione.it PEC: leic840001@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.comprensivobodini.edu.it



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: Atto di indirizzo a.s. 2025/28 per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **VISTO** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015
- **VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- **VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- **VISTO** il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025;
- **TENUTO CONTO** della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato il 21 dicembre 2022 delibera n.32 del C.d.D.
- **TENUTO CONTO** del CCNL firmato il 18 gennaio 2024
- **CONSIDERATO** che il 7 luglio 2025 è stato pubblicato nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) il testo definitivo delle *Indicazioni nazionali per il curricolo. Scuola dell'infanzia e Scuole del primo ciclo di istruzione*. Entreranno in vigore nell'anno scolastico 2026-2027.
- **TENUTO CONTO CHE** Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato il 29 agosto 2025 le prime "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche" (DM n. 166 del 9 agosto 2025).
- **TENUTO CONTO** dell'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PNRR Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation
- **TENUTO CONTO** dell'attuazione degli interventi nelle scuole dell'Avviso Pubblico n. 9507 del 22 gennaio 2025 "Agenda SUD" seconda annualità PN 2021-2027
- **TENUTO CONTO** dell'attuazione degli interventi nelle scuole del Azione: ESO4.6.A4 Inclusion e contrasto alla dispersione scolastica **Sottoazione: ESO4.6.A4.D Orientamento**
- **TENUTO CONTO** dell'Azione Prot. 81652-1 del 23/05/2025 Piano Estate 2025-2026
- **VISTO** il Decreto di *Definizione degli obiettivi dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2025/2026*

DEFINISCE

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, atto di indirizzo al Collegio dei docenti per la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione 2025/28.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

- ✓ Il Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, per il triennio 2025/28, adotterà e renderà operative le Nuove Linee Guida per l'Educazione Civica oltre alle nuove indicazioni sulla valutazione del comportamento, le Nuove indicazioni sull'Orientamento dettate dal Decreto 328 del 2022 punterà all'aggiornamento del curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu, se necessario, attraverso la costituzione di un'apposita commissione di lavoro che dovrà aggiornare e condividere gli aspetti del curricolo che riguardano la dimensione Civica dell'apprendimento, quella orientativa e digitale.

Il collegio articolato in gruppi di lavoro orienterà la programmazione educativo-didattica e l'offerta formativa su tre direttrici:

- 1) **Legalità e sostenibilità ambientale**
- 2) **Identità e confronto tra culture**
- 3) **Creatività, arte, talenti e mondo digitale**

Tenuto conto di ciò, si attiveranno:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare ed extracurricolare e l'attuazione di una pausa didattica al termine della valutazione quadrimestrale;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività basate su compiti reali, volte allo sviluppo di competenze base e di cittadinanza;
- attività di continuità, di orientamento e di conoscenza della realtà scolastica e lavorativa territoriale;
- percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni con BES; - percorsi individualizzati di italiano L2;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei attraverso l'internazionalizzazione delle esperienze;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali;
- la promozione dei valori della legalità, sostenibilità ambientale e solidarietà;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi attraverso il digitale, aperti alla didattica laboratoriale, al lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, all'apprendimento cooperativo, all'educazione tra pari, al problem posing e problem solving, tutoring, mentoring, debate;
- la predisposizione di ambienti di apprendimento strutturati digitali;
- la predisposizione di attività extrascolastiche e viaggi di istruzione coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

In coerenza con la dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e

dell'organizzazione scolastica fornita grazie ai fondi, del PNRR **Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi**, il Collegio docenti è chiamato a integrare l'esperienza della didattica con il digitale, all'interno del curricolo in particolare riflettere sugli aspetti positivi delle metodologie adottate per facilitare e veicolare gli apprendimenti attraverso mediazione tecnologica innovativa. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di considerare la rimodulazione delle progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento. Ad integrazione di questa azione attraverso l'investimento **Competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)**, i docenti saranno protagonisti insieme agli alunni di Azioni di integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche. L'intervento PNRR DM 66 - **Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale**, ha consentito la creazione di una comunità di pratiche fondata sulla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

1. del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021/2027- Fondo sociale europeo plus (FSE)+Avviso "Piano Estate" Obiettivo Specifico ESO4.6-Azione A4.A ;
2. degli e degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
3. della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali; delle azioni contenute negli interventi finalizzati all'Orientamento inseriti nell'Azione ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica - **Sottoazione: ESO4.6.A4.D Orientamento**

il Collegio procederà con la predisposizione di:

- ✓ **percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento alla scelta** (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- ✓ **percorsi di orientamento per le famiglie** (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- ✓ **percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari** (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.
- ✓ Definizione dei criteri di redazione e del modello nazionale consiglio di orientamento Decreto n. 229 del 14.11.2024

Si terrà quindi conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese – terza lingua) anche attraverso metodologie innovative da realizzare attraverso gli ambienti di apprendimento innovativi acquisiti attraverso i fondi del **PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi** ;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, riconosciute e spendibili in contesti operativi, anche attraverso il potenziamento delle STEM;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, alla valorizzazione del rispetto delle regole, anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- e) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- f) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione, come previsto dalle **Linee guida dell'Educazione al rispetto**, previste dal comma 16 art. 1 della legge 107/2015
- g) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- h) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- i) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.
- l) Saranno potenziata l'educazione alle arti, le competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Saranno promosse attività finalizzate allo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO RIGUARDERANNO

1) ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggiore equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di Educazione civica degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, anche in relazione alla specifica situazione di emergenza, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, in relazione alla specifica situazione di partenza, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.: Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso una didattica personalizzata e orientata al successo formativo.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.

- Potenziamento delle competenze informatiche degli studenti funzionali ad un utilizzo consapevole delle tecnologie

2) STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione.
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione, da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento

3) COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune per la costruzione di una **comunità professionale**.

4) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico e ad individuare talenti e vocazioni, in particolare sui temi della cultura musicale, in linea con l'indirizzo presente nell'Istituto
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.
- Progettazione e realizzazione di attività seminariali per supportare i genitori e i ragazzi nella fase di scelta del percorso scolastico al termine della secondaria di primo grado

5) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

6) FORMAZIONE DOCENTI

- ✓ incentivazione della partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM per innalzare il livello di personale formato
- ✓ incentivazione della formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom"
- ✓ incentivazione del potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
- ✓ incentivazione della partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
- ✓ Incentivazione della partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonella AUGENTI

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del nuovo CAD e normativa connessa*